

OSPEDALE

# Buscarini nuovo primario

## LA CONOSCIUTA DOTTORESSA DIRIGE GASTROENTEROLOGIA

**SUCCEDE  
A ZAMBELLI  
IN UN REPARTO  
AI MASSIMI  
LIVELLI**

**di GIAMBA LONGARI**

Il successore del dottor Alessandro Zambelli, in pensione dallo scorso aprile, è la dottoressa Elisabetta Buscarini. Piacentina, classe 1959, attiva nel nostro ospedale dal 2000, la nota e rinomata dottoressa è dunque il nuovo direttore dell'Unità operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'Azienda Ospedaliera *Ospedale Maggiore* di Crema, uno dei reparti di spicco della struttura di largo Ugo Dossena, noto e apprezzato a livello internazionale.

La nomina della dottoressa Elisabetta Buscarini, operativa da inizio mese, è stata ufficializzata nel pomeriggio di mercoledì 11 giugno, nel corso di una conferenza stampa alla quale, oltre al nuovo primario, hanno presenziato i vertici dell'Azienda Ospedalie-

ra: il direttore generale dottor Luigi Ablondi, il direttore sanitario dottoressa Frida Fagandini e il direttore amministrativo dottor Roberto Savazza. "La nostra Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva - ha detto il dottor Ablondi - è una delle top in Italia e nel mondo, quindi per il nuovo primario è una bella soddisfazione. La dottoressa Buscarini viene dal nostro vivaio: la nomina, quindi, è all'insegna della continuità e un riconoscimento del lavoro svolto dal dottor Zambelli, che ha avviato e fatto crescere il reparto, formando una squadra di autentici professionisti. Un'ulteriore prova e riconoscimento della qualità dei gastroenterologi ed endoscopisti cremaschi è arrivata dal concorso pubblico per la nomina del direttore: nessuno ha osato sfidare i nostri candidati interni".

Elisabetta Buscarini - già presidente dell'Associazione Italiana dei Gastroenterologi ospedalieri e attuale rappresentante italiana nell'Assemblea della Federazione Europea della Gastroenterologia - è considerata una dei più autorevoli esperti a livello mondiale delle alterazioni vascolari del fegato. A Crema, oltre a svolgere le attività proprie del reparto, si è occupata in particolare di malattie del fegato e del pancreas, anche con l'impiego di strumenti diagnostici e interventistici.

"Succedere al dottor Zambelli e al suo eccel-

lente lavoro di organizzazione e direzione di un reparto di Gastroenterologia che negli anni è stato punto di riferimento per le patologie digestive - ha rilevato la dottoressa Buscarini - è un compito sicuramente impegnativo. Siamo un reparto di riferimento nell'ambito della nostra zona, ma riceviamo pazienti anche da altre regioni italiane per disturbi biliari e pancreatici. Inoltre, operiamo attivamente per la prevenzione, con lo screening del cancro collaterale e del tumore del fegato e siamo centro di riferimento per due malattie genetiche: la Teleangiectasia emorragica ereditaria e la Malattia di Caroli".

L'Unità operativa cremasca - unica in tutto il sud della Lombardia a disporre di posti letto (12, di cui 1 per le cure subintensive) e di macchinari d'avanguardia - è pure sede di scuole d'addestramento italiane ed europee. Un punto di forza sta nell'eccellente team di medici e infermieri: alle elevate capacità professionali e plurispecialistiche, abbinano un forte senso di squadra e una notevole dedizione.

"Continueremo a lavorare per la salute dei nostri assistiti - ha assicurato la dottoressa Buscarini - e, pur in carenza di personale (siamo in sette medici, un paio in più non guasterebbero...), conserveremo il nostro patrimonio puntando ancor di più sulla prevenzione".

Dopo la Gastroenterologia-Endoscopia, per luglio è attesa la nomina del direttore di Cardiologia, successore del dottor Inama: 22 i candidati, con anche nomi di spicco.